

# Certificazione Unica 2024 tardiva: come ravvedere l'errore?

di [Federico Gavioli](#)

Pubblicato il 28 Marzo 2024

Quali sono le modalità e i costi per correggere errori nelle trasmissioni delle Certificazioni Uniche (CU) che dovevano essere inviate entro il 18 marzo? È utile notare che, per il 2023, le CU escluse dalla dichiarazione precompilata possono essere trasmesse fino al 31 ottobre, in concomitanza con la scadenza del modello 770.

La **Certificazione Unica (CU) 2024**, periodo d'imposta 2023, doveva essere rilasciata al percettore delle somme, utilizzando il modello "sintetico" **entro il 18 marzo**, sempre entro la stessa data, doveva essere effettuata in via telematica, la trasmissione all'Agenzia delle Entrate; tuttavia, le **CU contenenti compensi e proventi dichiarabili solo con il modello Redditi PF 2024** (e non con il modello 730/2024) potranno essere **trasmesse entro il 31 ottobre**. È quanto confermato dall'Agenzia delle Entrate.

## Come si compone la CU 2024

Il flusso telematico delle CU da inviare all'Agenzia si compone:

- **Frontespizio** nel quale vengono riportate le informazioni relative al tipo di comunicazione, ai dati del sostituto, ai dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione, alla firma della comunicazione e all'impegno alla presentazione telematica;
- **Quadro CT** nel quale vengono riportate le informazioni riguardanti la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate;
- **Certificazione Unica 2024** nella quale vengono riportati i dati fiscali e previdenziali relativi alle certificazioni lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale e alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché i dati fiscali relativi alle certificazioni dei redditi



relativi alle locazioni brevi.

Per il periodo d'imposta 2023, i sostituti d'imposta dovevano trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate, entro il 18 marzo, le certificazioni relative ai redditi di lavoro dipendente, ai redditi di lavoro autonomo e ai redditi diversi, da rilasciare al percipiente entro il 18 marzo. Il flusso doveva essere presentato esclusivamente per via telematica e poteva essere trasmesso:

- a. direttamente dal soggetto tenuto ad effettuare la comunicazione;
- b. tramite un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R.22 luglio 1998, n. 322 e successive modific

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento